

ALLEGATO 1

DATI TECNICI SULLO SCARICO DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE E/O ASSIMILABILI CHE RECAPITANO IN CORPO IDRICO SUPERFICIALE, SUL SUOLO E NEGLI STRATI SUPERFICIALI DEL SOTTOSUOLO.

NOTIZIE GENERALI

- ◆ SCARICO N° _____ (riportare la numerazione indicata nella planimetria)
- ◆ ESTREMI CATASTALI DEL PUNTO DI SCARICO (N.C.T.):
Comune di _____ Foglio _____ mappale _____
- ◆ ORIGINE DELLO SCARICO:

Servizi igienici e/o cucine e/o mense annesse ad attività sanitaria, artigianale, industriale, di servizio e impresa agricola.

Scarico assimilabile alle acque reflue domestiche proveniente da IMPRESA AGRICOLA dedita esclusivamente alla coltivazione del fondo o alla silvicoltura, che esercita anche attività di trasformazione o di valorizzazione della produzione agricola, inserita con carattere di normalità e complementarietà funzionale nel ciclo produttivo aziendale e con materia prima lavorata proveniente per almeno due terzi esclusivamente dall'attività di coltivazione dei fondi di cui si abbia a qualunque titolo la disponibilità.

Materia prima lavorata _____

Scarico assimilabile alle acque reflue domestiche proveniente da IMPIANTO DI ACQUACOLTURA E DI PISCICOLTURA che dà luogo a scarico e si caratterizza per una densità di allevamento pari o inferiore a 1 Kg per metro quadrato di specchio di acqua o in cui venga utilizzata una portata d'acqua pari o inferiore a 50 lt al minuto secondo.

Densità di affollamento (Kg. di peso vivo per mq di specchio d'acqua) _____

Portata d'acqua utilizzata (lt./secondo) _____

Scarico assimilabile alle acque reflue domestiche avente caratteristiche qualitative equivalenti a quelle domestiche e indicate dalla normativa regionale (Allegato 3 L.R. 13/90 e s.m.i.).

- ◆ A.S.L. territorialmente competente _____ ◆ NUMERO TOTALE DI ADDETTI _____
 - ◆ N. DI MESI LAVORATI ALL'ANNO _____ (da _____ a _____) ◆ GG/SETTIMANA _____
 - ◆ NUMERO E DESCRIZIONE DEI TURNI DI LAVORO _____
-

FONTI DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO E QUANTITA' DI ACQUA PRELEVATA

Acquedotto (indicare quale) _____ esiste misuratore di portata: SI NO

Quantità media mc/giorno _____ Quantità totale mc/anno _____

Corpo idrico superficiale (indicare quale) _____

_____ esiste misuratore di portata: SI NO

Quantità media mc/giorno _____ Quantità totale mc/anno _____

Utilizzo: continuo occasionale gg/anno _____ periodico gg/anno _____

Estremi della Concessione o dell'istanza di Concessione preferenziale _____

Pozzo (indicare caratteristiche e profondità, distanza da eventuali sistemi di depurazione ecc.)

_____ esiste misuratore di portata: SI NO

Quantità media mc/giorno _____ Quantità totale mc/anno _____

Utilizzo: continuo occasionale gg/anno _____ periodico gg/anno _____

Estremi della Concessione o dell'istanza di Concessione preferenziale _____

Sorgente (caratteristiche) _____

_____ esiste misuratore di portata: SI NO

Quantità media mc/giorno _____ Quantità totale mc/anno _____

Utilizzo: continuo occasionale gg/anno _____ periodico gg/anno _____

Estremi della Concessione o dell'istanza di Concessione preferenziale _____

Altro (specificare) _____

_____ esiste misuratore di portata: SI NO

Quantità media mc/giorno _____ Quantità totale mc/anno _____

Utilizzo: continuo occasionale gg/anno _____ periodico gg/anno _____

Estremi della Concessione o dell'istanza di Concessione preferenziale _____

RICIRCOLO (quantità - volume/annuo e volume/giornaliero – modalità e % rispetto al prelevato)

QUANTITA' DI ACQUA UTILIZZATA

Usi civili – WC, mense, ecc. media mc/g _____ totale mc/a _____

Altro _____ media mc/g _____ totale mc/a _____

Altro _____ media mc/g _____ totale mc/a _____

TIPO DI SCARICO

Continuo

Periodico ore/giorno _____ giorni/settimana _____ mesi/anno _____

Saltuario (specificare) _____

QUANTITA' DI ACQUA REFLUA SCARICATA

portata media mc/ora _____ volume medio mc/giorno _____

volume medio mc/anno _____ esiste misuratore di scarico: SI NO

RECAPITO DEI REFLUI

ACQUE SUPERFICIALI (compilare la parte che interessa):

❖ in corpo idrico superficiale naturale, indicare:

- nome del corpo recettore _____
- sponda idrografica ricevente _____
- portata media del corpo idrico (espressa in mc/sec) _____
- portata minima del corpo idrico (espressa in mc/sec) _____
- numero di giorni/anno con portata naturale nulla _____
- periodo dell'anno con portata naturale nulla mesi da _____ a _____

❖ in corpo idrico superficiale artificiale, indicare :

- nome del corpo recettore _____
- sponda idrografica/orografica ricevente _____
- portata di esercizio (espressa in mc/sec) _____

❖ in lago naturale, indicare :

- nome _____ profondità media metri _____
- superficie specchio liquido riferita al periodo di max invaso (espressa in Km²) _____

❖ in invaso artificiale, indicare:

- nome _____ profondità media metri _____
- superficie dello specchio liquido riferita al periodo di max invaso (espressa in Km²) o volume di invaso (espresso in milioni di metri cubi): _____

SUOLO – STRATI SUPERFICIALI DEL SOTTOSUOLO:

Distanza dal più vicino corpo idrico: mt _____

Esiste la possibilità di convogliare i reflui in corpo idrico:

SI NO motivare l'impossibilità di convogliamento: _____

Nel raggio di 50 metri dal punto di scarico in suolo vi sono condotte, serbatoi o altra opera destinata al servizio potabile privato (pozzi) e nel raggio di 200 metri vi sono pozzi di acqua potabile ad uso pubblico o al servizio di industrie alimentari:

SI NO

❖ negli strati superficiali del sottosuolo mediante **POZZO PERDENTE** indicare:

- dimensione del pozzo perdente diametro mt _____ altezza mt _____
- differenza di quota tra fondo del P.P. ed il max livello della falda acquifera mt _____
- superficie della parete perimetrale m² _____
- caratteristiche del terreno _____

❖ negli strati superficiali del sottosuolo mediante **TRINCEA DI SUBIRRIGAZIONE** indicare:

- sviluppo della condotta disperdente mt _____
- area di terreno interessato m² _____
- differenza di quota tra fondo della trincea ed il max livello della falda acquifera mt _____
- caratteristiche del terreno _____

RETE FOGNARIA PUBBLICA A MENO DI METRI 100

NO SI *motivare l'impossibilità di allacciamento:* _____

SISTEMA DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE DOMESTICHE

❖ TRATTAMENTO ACQUE NERE (WC)

fossa IMHOFF-comparto sedimentazione m³ _____ comparto digestione m³ _____
capacità totale m³ _____ distanza da fabbricati metri _____
distanza da pozzi, condotte o serbatoi destinati ad acqua potabile metri _____
altro _____ modalità _____

❖ TRATTAMENTO ACQUE GRIGIE (LAVANDINI, LAVATRICI, LAVASTOVIGLIE)

descrizione tipo di trattamento _____
dimensioni del manufatto _____ distanza da fabbricati metri _____

❖ TRATTAMENTO ACQUE ASSIMILABILI ALLE DOMESTICHE

descrizione tipo di trattamento _____
dimensioni del manufatto _____ distanza da fabbricati metri _____

❖ POZZETTI DI CONTROLLO IN INGRESSO DELL'IMPIANTO SI NO n° _____

❖ POZZETTI DI CONTROLLO IN USCITA DELL'IMPIANTO SI NO n° _____

❖ PRODUZIONE FANGHI m³/anno _____ % SECCO _____

SMALTIMENTO FINALE discarica % _____ agricoltura % _____ altro % _____

Data _____

Timbro e firma
del titolare/legale rappresentante

Documentazione da produrre :

1. Localizzazione cartografica su C.T.R. 1:10000 con indicato l'insediamento, il punto di scarico ed evidenziato il corpo recettore.
2. Estratto di mappa catastale e planimetria in scala idonea con indicata l'ubicazione delle canalizzazioni interne, dell'impianto di depurazione, del/i pozzetto/i di ispezione, prelievo e campionamento, dello scarico, del corpo recettore e delle relative condotte di collegamento.
3. Nel caso di scarico prodotto da agglomerati con più di 50 abitanti equivalenti, recapitante in corpo idrico superficiale con portata nulla superiore a 120 gg/anno, relazione tecnica che valuti il grado di vulnerabilità dell'acquifero.
4. Nel caso di scarico sul suolo o negli strati superficiali del sottosuolo, cartografia in grado di evidenziare l'ubicazione dell'impianto, il più vicino corpo idrico superficiale e il suo percorso.
5. Nel caso di scarico sul suolo-sottosuolo (strati superficiali del sottosuolo) prodotto da agglomerati con più di 50 abitanti equivalenti, relazione tecnica che valuti il grado di vulnerabilità dell'acquifero.
6. Planimetrie di progetto relative all'impianto di depurazione (se a servizio di agglomerati con più di 50 abitanti equivalenti).
7. Relazione tecnica relativa all'impianto di depurazione (descrizione, calcoli, ecc.).
- 8.** Nel caso di scarico in corpo idrico superficiale allegare nullaosta prodotto dal proprietario o gestore del corpo idrico.